

## domenico verdoscia | Maghreb-Italia. Vite e voci migranti

Prefazione di Annamaria Rivera

ISBN: 978-88-7609-177-3, pp. 160, euro 16,00

### Il libro

Chi sono *realmente* gli immigrati presenti nel nostro paese? Che rapporti mantengono con il loro paese d'origine, con la loro cultura, con le loro famiglie? Quali sono i loro progetti per il futuro? In che modo entrano in relazione con la realtà italiana?

Sono le risposte a queste domande che Domenico Verdoscia cerca di ottenere seguendo personalmente, per una decina di anni, le vicende di cinque immigrati maghrebini, vivendo e viaggiando con loro qui e là, nei luoghi e nelle società tanto di provenienza quanto di approdo.

A rendere possibile la raccolta delle testimonianze sono stati soprattutto gli incontri, i legami di amicizia, i viaggi, le esperienze realizzate con le persone intervistate, il bilinguismo arabo/italiano: per restituire, con chiarezza discorsiva, il senso dei vissuti individuali e collettivi dei protagonisti di queste storie.

Un'appassionante indagine, costruita attraverso un metodo che contrasta la retorica che annega le individualità degli immigrati in categorie totalizzanti e di solito negative.

### L'Indice

Prefazione, di Annamaria Rivera

Introduzione

#### 1. Quadri di riferimento metodologici e demografici

*Metodologia – Alcuni dati statistici*

#### 2. Il mito del commercio nel mito dell'emigrazione: l'esempio di Jamel

Premessa

*Tqalia, bidonville di Casablanca, 27 gennaio 2004 – Prologo I: la musica – Prologo II: il viaggio – Il sogno di Jamel – Il quartiere Tqalia – La propensione "imprenditoriale" di Jamel – Le rimesse e la famiglia allargata – Post Scriptum*

#### 3. Resistenza e mutamento: le scelte contrapposte di Mohammad e Said, due cugini emigranti

La storia di Mohammad. Premessa

*Mola di Bari, 10 gennaio 2009 – Vivere in Marocco come figlio di emigranti – Un domestico musulmano per il parroco: strategie d'espatrio – Il commercio e le attività sussidiarie: ai margini della legalità – Il matrimonio e la vita coniugale tra il Marocco e l'Italia – Prospettive per un futuro "precario" – Post scriptum*

La storia di Said. Premessa

*Gioia del Colle, 1 febbraio 2008 – L'infanzia – Said, il ribelle – Il commercio ambulante come ultima ratio – Finalmente un lavoro regolare – Said e "l'Alterità": noi invecchiamo insieme – Prospettive per il futuro fra il Marocco e l'Italia – Post scriptum*

#### 4. Migrare nell'immigrazione. Il ruolo della famiglia e dell'etnicità nelle esperienze di Abdelkader e Saber, due compaesani

La storia di Abdelkader. Premessa

*Ponteveco, 26 aprile 2009 – Hammam Zriba – Una frattura familiare alla base del progetto migratorio – Le lumache, un espediente per emigrare – A Ponteveco, tra fabbrica e moschea – I rapporti di genere fra tradizione e modernità – Agosto 2005: la prima festa di nozze – L'ultimo rientro a casa senza Hela – Agosto 2006: la cerimonia nuziale definitiva – Post scriptum*

La storia di Saber. Premessa

*Hammam Zriba, 15 agosto 2006 – L'origine familiare – L'infanzia, l'adolescenza, la maturità – L'emigrazione – L'impatto con l'Europa – La clandestinità e lo sfruttamento – In Sicilia come in Tunisia – Emigrare nell'interesse del gruppo – La regolarizzazione – Il trasferimento definitivo al Nord d'Italia – Il corpo è in Italia ma la testa è a Zriba! – Post scriptum*

Conclusioni

Bibliografia

Nota biografica

### L'autore

Domenico Verdoscia, nato a Bari nel 1973, da diversi anni collabora alle attività didattiche e di ricerca delle cattedre di etnologia e antropologia sociale dell'Università di Bari. Ha svolto e svolge ricerche sul campo in Marocco e in Tunisia. Ha pubblicato diversi saggi; attualmente è dottorando di ricerca in "Filosofie e teorie sociali contemporanee" presso l'Università di Bari.